SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI -- TORNATA DEL 7 GIUGNO 1877

che sull'impiego delle somme nel bilancio fissate per la bonifica del Salpi, articolo 116. »

Intende rispondere l'onorevole ministro?

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Sì, poichè ci siamo.

PRESIDENTE. Onorevole Morelli ha la parola.

MORELLI SALVATORE. Essendo le due mie interrogazioni un semplice ricordo al Governo per risolvere due questioni da me trattate cento volte alla Camera e al Ministero, dispenso i miei colleghi dalla noia di due discorsi, ed attenderò a prendere atto della risposta del ministro, che credo sarà conforme ai sensi di giustizia manifestatimi privatamente. (Bene! Bravo!)

PRESIDENTE. Onorevole Incagnoli...

INCAGNOLI. Io seguo l'esempio dell'onorevole Morelli...

PRESIDENTE. Benissimo!

INCAGNOLI... e domando all'onorevole ministro se consente che si faccia quella modifica dell'articolo 133; cioè che, essendo in esso espresso solamente il prosieguo dei lavori del porto di Napoli, possa intendersi anche che il ministro sia facoltato d'impiegare una parte della somma per fare dei lavori a fine di protrarre la banchina del molo Angioino.

Io non intendo di proporre una inversione sull'articolo; io domando che sia data facoltà a che una parte di quella somma, che è destinata al prosieguo del molo di San Vincenzo, possa adoperarsi nei lavori del molo Angioino. Ciò facendo si renderebbe possibile alla Camera di commercio ed al municipio di Napoli di dare opera ad intraprendere i lavori del punto franco, i quali sono appunto subordinati alla protrazione di quel molo. Ciò non è punto un invertire, ma è un far ora lavori per il porto, i quali indubitatamente si avranno a fare tra qualche anno. È bene che il Ministero abbia questa facoltà. Il resto si tratterà di accordo colla Camera di commercio e col municipio di Napoli.

PRESIDENTE. Onorevole Visocchi, vuole svolgere la sua interrogazione, o rimettersi a quello che ha scritto?

VISOCCHI. Mi rimetto a quello che ho scritto. (Bravo!)

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole ministro per rispondere a tutte e tre queste interrogazioni.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Dichiaro all'onorevole mio amico Morelli che avrò tutte le cure di adempiere ai desiderii a cui ho fatto cenno.

All'onorevole Incagnoli dirò che non vedrei come si possano combinare le sue parole con quelle dell'articolo del bilancio da lui citato. L'onorevole Incagnoli sa che con somma cura ho cercato di portare a compimento le divisate opere del porto di Napoli, riguardo alle quali molto provvidamente il municipio di Napoli aveva dichiarato, sull'esempio di quelli di Palermo, Trapani, Sinigallia, Marsala, di essere disposto ad anticiparne la spesa; sa come io fossi disposto a presentare all'uopo uno speciale progetto di legge; ma non credo si possa prescindere da questo progetto di legge perchè non parmi si tratti di opere contemplate dall'articolo 103 del bilancio in discussione. E quanto al progetto di legge, l'onorevole Incagnoli sa pure che vi sono delle pratiche da esaurire al Ministero della guerra, cui si dovettero trasmettere gli atti, pratiche che non si poterono per anco condurre a compimento.

Ad ogni modo stia tranquillo l'onorevole Incagnoli che io comprendo quanto i bisogni del porto di Napoli siano urgenti tanto che sembra strano non siano stati soddisfatti prima, dando luogo lo stato del porto a molteplici e incredibili trasbordi.

Vengo alla interrogazione dell'onorevole Visocchi, osservandogli che della bonifica del Salpi necessita solo la conservazione, riguardo alla quale l'onorevole Visocchi consentirà non essere il caso di poterne prescindere.

Del resto poi, quanto alla seconda parte della sua interrogazione, non essendo stata svolta, io confesso di non comprenderne bene la portata.

VISOCCHI. La bonifica del lago di Salpi si faceva per conto dello Stato, ma per la scarsezza dei mezzi e per le usate formalità delle amministrazioni procedeva tanto lentamente che io credo che sarebbero trascorsi altri cinquant'anni o più senza che il lago Salpi potesse essere bonificato. Si è presentata una società la quale ha domandato in affitto il lago suddetto, obbligandosi a compierne la bonifica, giusta il progetto governativo, e proponendosi di trar profitto non solo delle terre già emerse, ma da tutto il resto del fondo del lago che essa deve, secondo il progetto, finire di colmare.

Tanto io come tutti i deputati della provincia di Foggia abbiamo caldamente raccomandato all'onorevole ministro per i lavori pubblici di volere con tutta premura cogliere questa occasione di concedere alla industria privata la bonifica del Salpi, perciò le trattative sono in corso, ed io, anche a nome dei detti miei colleghi, gli fo calda preghiera di volerle condurre sollecitamente a termine. I vantaggi che vedo in ciò sono questi. La società essendo interessata al compimento delle colmate, le farà presto per utile proprio; ma questo tornerà inoltre a benefizio grandissimo di quella ricca e vasta provincia, liberandola dai miasmi che da quel lago, che meglio direbbesi stagno, si sviluppano e si spandono a